

14 - PITTURE.

Tiépolo Giov. Battista.

Nacque a Venezia nel 1696; studiò con Gregorio Lazzarini formandosi però sulle opere di Paolo Veronese, di Sebastiano Ricci e di Giovanni Battista Piazzetta. Salito presto in fama fu chiamato ad eseguire decorazioni sacre e profane e pale d'altare in varie città e ville della Venezia e della Lombardia. Dal 1751 al 1753 fu a Würzburg ad ornare di affreschi il palazzo del Principe Vescovo e nel 1762 a Madrid coi figli Giandomenico e Lorenzo. Fu il più grande maestro delle pitture italiane del settecento. Morì a Madrid il 1770.

1 *Il trasporto della S. Casa di Loreto.*

Bozzetto per il soffitto della Chiesa degli Scalzi a Venezia.

Eredi Dal Zotto. Venezia.

2 *Martirio di S. Lorenzo.* Bozzetto.

3 *Banchetto di Nabal e Abigaille.*

Cav. Ferruccio Asta. Venezia.

4 *Il ciarlatano.*

5 *Il minuetto.*

Eredi del Co. Nicola Papadopoli. Venezia.

6 *L'offerta di Ifigenia.*

Co.ssa Paolina Giustiniani Recanatì Toso. Venezia.

7 *La predica del Battista.*

Sen. Giovanni Treccani. Milano.

8 *Il rapimento di Elena.*

9 *La pazzia di Ulisse.*

Sen. Senatore Borletti. Milano.

10 *Giuditta.* Bozzetto.

Comm. Mario Rossello. Milano.